

COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara



RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

(Art. 4 del decreto legislativo n. 149/2011)

ALLEGATO C

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2018 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 1.530

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco Ferrari Sergio

Assessori

Roncaglione Nicoletta

De Vincenzi Paolo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Carè Dott. Giuseppe

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Ente non commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: ente non in dissesto o pre-dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: dalla relazione sui controlli interni non si rilevano criticità.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: ad inizio mandato n. 2 parametri, all'ultimo consuntivo approvato n. 1 parametro

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- DCC n. 33 del 02.07.2014: modifica al vigente Regolamento Edilizio comunale, che non comporta alcuna riscrittura del testo, ma soltanto la modifica riguardante l'art. 2, comma 2, lettera a, dove la frase vigente *<La Commissione edilizia è composta dal Dirigente o Responsabile del competente ufficio comunale che la presiede, e da otto componenti, eletti dal Consiglio Comunale>*, è stata modificata in *<La Commissione edilizia è composta dal Dirigente o Responsabile del competente ufficio comunale che la presiede, e da quattro componenti, eletti dal Consiglio Comunale >*.

- DCC n. 17 del 27.04.2015: approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione locale del paesaggio, prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 01.12.2008 n. 32. La precedente Commissione locale per il paesaggio, decaduta, era stata istituita a livello intercomunale con l'Unione 'Basso Novarese'.

- DCC n. 20 del 27.04.2015: approvazione del Regolamento d'uso del logo turistico 2015 – 2017. Sono state introdotte alcune norme volte a regolare l'autorizzazione e la revoca all'utilizzo del suddetto logo e le condizioni di utilizzo dello stesso.

- DCC n. 21 del 27.04.2015: approvazione del Regolamento comunale per la tutela del patrimonio arboreo. E' stato adottato un Regolamento per dare disposizioni per la salvaguardia e la corretta gestione del verde, per l'impianto e la difesa di alberature su aree pubbliche e private, integrando quanto stabilito da Leggi statali e regionali e dei relativi Regolamenti e Statuti.

- DCC n. 23 del 21.05.2015: introduzione di modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C., componente IMU. L'art. 9 bis del D.L. 47/2014, convertito nella Legge n. 80/2014, ha stabilito che "a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

- DCC n. 03 del 03.02.2018: approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione, in recepimento del Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA).

- DCC n. 04 del 03.02.2016: approvazione del Regolamento di contabilità del Comune, adeguato all'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011.

- DCC n. 05 del 03.02.2016: aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile, nei seguenti elaborati: Allegato 5: Carta di sintesi pericolosità geomorfologica del territorio di Casalino, sostituito con Allegato 5: ATG 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica; Schede: Numeri utili, Risorse Materiali, Risorse Umane, Strutture Ricettive.

- DCC n. 08 del 14.03.2016: approvazione del Regolamento comunale per l'alienazione dei beni mobili e immobili comunali. S'intende provvedere alle procedure di alienazione dei beni immobili di proprietà, nel rispetto dell'ordinamento giuridico ed assicurando criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità, per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto.

- DCC n. 09 del 14.03.2016: approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dei canoni patrimoniali non ricognitori, istituendo il canone concessorio non ricognitorio di cui all'art. 27, commi 5, 7 e 8 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 ("Codice della strada").
- DCC n. 19 del 29.04.2016: modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) e fissazione relative tariffe.
- DCC n. 23 del 16.05.2016: approvazione del Regolamento comunale sul diritto di interpello. E' un Regolamento obbligatorio, che fissa le regole di carattere procedurale in grado di consentire al contribuente interessato, di conoscere le modalità con le quali indirizzare un'istanza finalizzata a conoscere il corretto comportamento che deve essere seguito qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza di atti normativi e deliberativi aventi natura tributaria con riguardo agli aspetti sostanziali, procedurali e formali del rapporto intercorrente tra Comune e Contribuente medesimo.
- DCC n. 33 del 20.09.2016: approvazione del Regolamento per le Sale da gioco e per l'installazione di apparecchi elettronici da intrattenimento o da gioco. In armonia ed ossequio della L.R. 2 maggio 2016 n. 9 "Norme per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico". Vengono fissate delle regole e, nel contempo, fatte rispettare quelle esistenti, al fine di adottare soluzioni equilibrate - in sintonia con la citata L.R. n. 9/2016 - che possano mitigare lo svolgimento di tali attività con la presenza, sul territorio comunale, di luoghi 'sensibili', in quanto frequentati da soggetti maggiormente vulnerabili, come anziani e minorenni in particolare, permettendo quindi di conservare un tessuto sociale sano e rispettoso della piena libertà della vita comunitaria negli spazi pubblici.
- DCC n. 34 del 20.09.2016: modifiche di aggiornamento al "Regolamento comunale di noleggio con conducente di veicoli fino a n. 9 posti". In armonia ed ossequio ai disposti del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5 e s.m.i. che ha modificato la L. 15 gennaio 1992 n. 21 avente ad oggetto "Trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e la successiva L.R. 23 febbraio 1995 n. 24, aggiornare il precedente Regolamento, redatto in conformità alla D.C.P. n. 49 del 27.11.2007.
- DCC n. 40 del 24.11.2016: revisione del Regolamento comunale per il funzionamento del Centro Diurno Anziani 'Dott. Marcello Ramolini'.
- DCC n. 42 del 24.11.2016: approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento Baby Parking comunale 'Spazio Sorriso', che recepisce la D.G.R. 16 aprile 2013, n. 31-5660, che ha aggiornato gli standard minimi strutturali e organizzativi del Servizio per la prima infanzia denominato Centro di Custodia Oraria - sulla quale la medesima struttura era stata autorizzata al funzionamento con Provvedimento dell'ASL NO n. 235 del 19.03.2013 - revocando altresì la precedente D.G.R. n. 19-1361 del 20/11/2000 - sulla quale era stato modellato il Regolamento per il funzionamento Baby Parking comunale 'Spazio Sorriso' - e introducendo nuove norme in tema di sicurezza e gestione della catena alimentare.
- DCC n. 03 del 23.01.2017: approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili. Necessità di regolamentare, oltre alla celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, anche le unioni civili di cui alla Legge n. 76 del 20 maggio 2016.
- DCC n. 09 del 27.02.2017: modifica il Regolamento I.U.C., componente TARI attualmente in vigore, nella nuova versione. I criteri di applicazione del nuovo tributo trovano origine nel DPR n. 158/1999, che contiene il cd. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe.
- DCC n. 23 dell'11.04.2017: approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione edilizia. La stessa non disponeva di un Regolamento per il suo funzionamento.

- DCC n. 24 dell'11.04.2017: approvazione del Regolamento, inerente l'accesso agli alloggi di Social Housing comunale. Viene modificato ed integrato quello approvato con DCC n. 03 del 16.02.2011.
- DCC n. 27 del 28.04.2017: approvazione del Regolamento per la formazione e gestione del Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile. Aggiornato e modificato il precedente Regolamento per la formazione e gestione del Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile.
- DCC n. 30 del 31.05.2017: approvazione del nuovo Regolamento per la concessione di benefici o prestazioni sociali agevolate. Il precedente Regolamento era del 27.02.2003.
- DCC n. 31 del 31.05.2017: approvazione del Regolamento mercatino sperimentale dell'antiquariato e dell'usato. Si regolamenta, in forma sperimentale, il Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato in Casalino, che si svolge la 2° domenica di ogni mese dalle ore 8.00 alle ore 16.30.
- DCC n. 43 del 20.09.2017: approvazione del Regolamento per la gestione e le modalità di funzionamento della Commissione intercomunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Lo stesso documento regola l'esercizio, per i Comuni di Casalino e di Granozzo con Monticello, delle funzioni comunali e delle attività proprie della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, di cui all'art. 141 del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, R.D. del 18 giugno 1931 n. 773 (TULPS), approvato con R.D. del 6 maggio 1940 n. 635, così come modificato dal D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001 e dal D.P.R. n. 293 del 6 novembre 2002.
- DCC n. 44 del 20.09.2017: approvato il nuovo Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Recepisce il fatto che l'art. 125 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è stato abrogato con l'entrata in vigore del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
- DCC n. 45 del 20.09.2017: integrazioni al Regolamento comunale relativo alle opere esteriori ai fabbricati ed all'arredo urbano – Piano del colore e dell'arredo urbano. Per l'esecuzione di particolari interventi e/o per incentivare la manutenzione degli edifici, in particolare quelli ubicati nel centro storico, il Comune può concedere contributi o sgravi di tasse.
- DCC n. 14 del 29.05.2018: approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo della Regione, di cui alla D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017. Lo stesso è conforme al Regolamento edilizio tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017. Il nuovo testo comunale sostituisce integralmente quello approvato con la deliberazione consiliare n. 52 del 22.09.2005.
- DCC n. 15 del 29.05.2018: adozione del Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Vengono così stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE.
- DCC n. 16 del 29.05.2018: approvazione dello Statuto dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara per la trasformazione del Consorzio in Società consortile a r.l..
- DCC n. 17 del 29.05.2018: inclusione del Comune di Casalino nel Consorzio Ovest Ticino a seguito dello scioglimento del Consorzio Cisa 24 e della unificazione del Consorzio Ovest Ticino e del Consorzio Cisa 24, con approvazione Statuto e Convenzione.
- DCC n. 41 del 27.12.2018 Regolamento per l'istituzione e la tenuta del registro dei testamenti biologici – Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), in ottemperanza alla Legge 22.12.2017, n. 219, recante "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'amministrazione nel quinquennio ha mantenuto le aliquote IMU e TASI standard e non ha applicato l'addizione comunale.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4%	4%	4%	4%	4%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: l'Ente non ha applicato l'addizione comunale

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	F24	F24	F24	F24	F24
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	88	88	88	88	88

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

- DCC n. 03 del 14.01.2013 è stato approvato il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni. All'art. 6 il suddetto Regolamento prevede che:

- il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato da un organo collegiale diretto dal Segretario comunale e composto da due Responsabili di P.O.;
- sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
- nella categoria degli atti amministrativi rientrano i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura;
- il controllo degli atti viene svolto con cadenza normalmente semestrale;
- le risultanze del controllo saranno trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, al Revisore dei conti ed alla Giunta comunale, affinché ne sia preso atto;

Durante il corso del mandato, a seguito dei relativi controlli, non sono state riscontrate particolari problematiche.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

La dotazione Organica del Personale è stata razionalizzata. Da sei dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, la stessa è scesa a quattro.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Alla fine dei 5 anni, sono stati realizzati e programmati (con progetto esecutivo approvato, pronti per l'appalto) lavori per un valore di € 1.700.000,00.

MANUTENZIONE BIBLIOTECA (SERRAMENTI E IMPIANTO RISCALDAMENTO) (2014-15) € 50.000,00; MANUTENZIONE COPERTURA E NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE (2014-15) € 110.000,00; NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE (2014) € 50.000,00; ASFALTATURA STRADE COMUNALI (2015) € 80.000,00. NUOVE EDICOLE FUNERARIE (2015-16) € 145.000,00 POTENZIAMENTO STRUTTURA SPORTIVA CASALINO CON NUOVO IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE E NUOVO LOCALE ACCESSORIO (2016-17) € 150.000,00; MANUTENZIONE SCUOLE (2015-16-17) € 350.000,00. MANUTENZIONE STRADE E CICLOPEDONALITA' (2017-18) € 100.000,00. MANUTENZIONE EX CIMITERO PONZANA (2015-16-17-18-19) € 70.000,00; MANUTENZIONE EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SEDE AVIS ED UFFICIO COMUNALE (2015-16-17-18-19) € 60.000,00; MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE (VERDE + AREE PUBBLICHE) (2018-19) € 50.000,00; PROGRAMMA PISTE CICLABILI – LOTTO CAMERIANO – CASALINO (2018-19) € 200.000,00; MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO E PARCO GIOCHI DI CAMERIANO (2019) € 75.000,00; MANUTENZIONE ED IMPLEMENTAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA (2019) € 90.000,00; SOSTITUZIONE COPERTURE IN ETERNIT (2019) € 120.000,00.

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

A livello urbanistico:

- Il Nuovo Piano Regolatore Comunale Generale 2009 è stato approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 29-1064 del 16/02/2015 e pubblicato sul B.U.R.P. del 26/02/2015.

- DCC n. 27 del 17.07.2018 P.R.G.C. 2009 - Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Casalino – Variante n. 1/2018 (Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5° della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.) con contestuale procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. predisposta ai sensi del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e di quanto previsto dalla DGR 25-2977 del 29.02.2016 - Adozione del Progetto Preliminare.

- DCC n. 34 del 22.11.2018 P.R.G.C. 2009 - Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Casalino – Variante n. 1/2018 (Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5° della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.) con contestuale procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. predisposta ai sensi del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e di quanto previsto dalla DGR 25-2977 del 29.02.2016 - Approvazione del Progetto Definitivo. Lo stesso è stato pubblicato sul B.U.R.P. del 06/12/2018.

A livello edilizio:

Sono state trattate circa 350 pratiche tra C.I.L., C.I.L.A., S.C.I.A. e P.D.C, con tempi di rilascio compatibili con la complessità delle richieste e della normativa sottesa.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Nell'arco dei cinque anni, la frequenza alle diverse Scuole presenti sul territorio (dal Baby Parking alla 'Sezione Primavera', fino alla Secondaria di I° Grado) hanno visto l'aumento di circa il 20% degli alunni frequentanti, passando da oltre 150 a circa 190. La Scuola dell'Infanzia ha visto l'apertura di una Seconda Sezione e la Scuola Primaria ha visto il ritorno delle mono-classi. Anche il servizio mensa ha subito un notevole incremento e con esso il Pre e Post Scuola, così come quello legato al trasporto scolastico, che ha visto il coinvolgimento degli alunni di Casalvolone.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

La percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti è stabilmente sopra il 60% (62% nel 2014, 66% nel 2018).

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi sociali, gestiti a livello intercomunale, si sono consolidati, con il CISA 24 che è passato nel CISA OVEST Ticino. A livello comunale, sono stati erogati sostanziali aiuti alle fasce deboli della popolazione mediante interventi diretti (Social Housing), indiretti (pagamento di bollette di luce, gas, acqua, compartecipazione a costi comunali quali mensa, trasporto scolastico, servizio rifiuti), con il servizio di pasti a domicilio per gli anziani soli ed in difficoltà. Anche se istituzionalmente il Comune non ha uno sportello dedicato, il lavoro ha rappresentato e rimane la vera emergenza, in modo particolare per i più giovani. Il Comune si è impegnato per trovare soluzioni tampone per i casi più problematici attraverso i Cantieri di Lavoro, Borse di Studio, Progetti Straordinari di sostegno lavorativo.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Il Comune ha ottenuto dal 2012 ad oggi il riconoscimento dello status di "Comune turistico" ed è presente nell'elenco regionale dei Comuni turistici. Siamo poi alla stesura ed approvazione del terzo Piano strategico comunale per il turismo (dopo il 2012 – 2014, c'è

stato il 2015 – 2017, ed ora è in atto il 2018 – 2020) con le proposte culturali e promozionali ed il relativo logo, che contrassegnano tutte le iniziative del Comune del triennio di riferimento.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

Avviene annualmente attraverso l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e l'applicazione della relativa metodologia di valutazione.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (Ove presenti)

Avviene annualmente attraverso l'adozione da parte del Consiglio Comunale di un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, con relativa Relazione sui risultati conseguiti. La stessa documentazione viene mandata alla Corte dei Conti competente per territorio.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	1.679.188,30	1.535.117,97	1.423.159,56	1.320.537,21	1.562.468,70	-6,95
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	387.606,65	449.200,00	82.278,30	178.000,00	90.000,00	-76,78
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	201.255,12	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE	2.066.794,95	1.984.317,97	1.706.692,98	1.498.537,21	1.852.468,70	-10,37

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.508.225,31	1.315.484,51	1.243.142,38	1.206.019,80	1.305.293,83	-13,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	381.626,38	474.920,53	328.407,49	169.668,63	366.001,16	-4,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	123.214,40	134.018,34	99.696,42	99.059,41	107.000,00	-13,16
TOTALE	2.013.066,09	1.924.423,38	1.671.246,29	1.474.747,84	1.778.294,99	-11,66

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	114.187,06	190.377,78	175.278,05	153.679,72	182.255,88	59,61
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	114.187,06	190.377,78	175.278,05	153.679,72	182.255,88	59,61

* (Dati Aggiornati al 31/01/2019)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.679.188,30	1.535.117,97	1.423.159,56	1.320.537,21	1.462.468,70
Spese titolo 1	1.508.225,31	1.315.484,51	1.243.142,38	1.206.019,80	1.305.293,83
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	123.214,40	134.018,34	99.696,42	99.059,41	107.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	47.748,59	85.615,12	80.320,76	15.458,00	50.174,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo 4	387.606,65	449.200,00	82.278,30	178.000,00	90.000,00
Entrate titolo 5	0,00	0,00	201.255,12	0,00	200.000,00
Totale Titoli (4+5)	387.606,65	449.200,00	283.533,42	178.000,00	290.000,00
Spese titolo 2	381.626,38	474.920,53	328.407,49	169.668,63	366.001,16
Differenza di parte capitale	5.980,27	-25.720,53	-44.874,07	8.331,37	-76.001,16
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	108.147,56	76.261,24	13.167,65	23.628,26
SALDO DI PARTE CAPITALE	5.980,27	82.427,03	31.387,17	21.499,02	47.627,10

* (Dati Aggiornati al 31/01/2019)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.226.756,52	1.766.627,52	1.472.944,09	1.174.027,04	1.651.640,65
Pagamenti	1.223.130,38	1.653.437,80	1.228.393,41	1.158.851,21	1.330.388,19
Differenza	3.626,14	113.189,72	244.550,68	15.175,83	321.252,46
Residui Attivi	954.225,49	408.068,23	409.026,94	478.189,89	383.083,93
Residui Passivi	904.122,77	461.363,36	618.130,93	469.576,35	630.162,68
Differenza	50.102,72	-53.295,13	-209.103,99	8.613,54	-247.078,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	53.728,86	59.894,59	35.446,69	23.789,37	74.173,71

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	2.601,54	1.276,56	0,00	1.276,56	0,00
Per spese in conto capitale	90.961,17	91.383,94	109.780,37	114.190,64	0,00
Parte accantonata	83.353,08	145.580,18	168.612,71	257.602,84	0,00
Non vincolato	169.578,78	114.527,02	169.927,14	94.194,76	0,00
TOTALE	346.494,57	352.767,70	448.320,22	467.264,80	573.946,26

* (Dati Aggiornati al 31/01/2019)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	152.304,82	132.860,85	365.884,83	125.166,64	309.062,55
Totale residui attivi finali	1.520.637,66	817.569,43	938.739,88	1.113.515,12	1.036.641,20
Totale residui passivi finali	1.328.110,95	521.401,34	841.860,28	750.370,03	771.757,49
Risultato di amministrazione	344.831,53	429.028,94	462.764,43	488.311,73	573.946,26
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive (Rinnovi contrattuali)					2.581,33
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.581,33

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	45.271,69	48.423,25	78.790,76	210.811,85	383.297,55
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	7.319,59	14.040,00	51.390,62	8.243,10	80.993,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.254,31	26.063,57	42.689,43	194.134,94	321.142,25
TOTALE	110.845,59	88.526,82	172.870,81	413.189,89	785.433,11
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	210.000,00	34.495,55	11.749,50	60.000,00	316.245,05
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	210.000,00	34.495,55	11.749,50	60.000,00	316.245,05
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.936,74	72,13	3.828,09	5.000,00	11.836,96
TOTALE GENERALE	323.782,33	123.094,50	188.448,40	478.189,89	1.113.515,12

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.514,00	3.992,05	176.565,48	325.241,69	518.313,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	60.961,14	15.070,00	117.606,10	193.637,24
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	1.881,32	15.202,08	17.083,40
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.553,11	1.136,70	2.119,88	11.526,48	21.336,17
TOTALE GENERALE	19.067,11	66.089,89	195.636,68	469.576,35	750.370,03

(Dati Aggiornati al 31/01/2019)

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49,42	30,98	39,00	58,31	46,67

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	717.202,47	430.208,29	490.804,17	704.439,80	662.200,87
Accertamenti correnti titoli I e III	1.451.205,95	1.388.806,15	1.258.517,04	1.208.193,28	1.418.794,33

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'Ente ha rispettato il patto di stabilità e successive modificazioni in tutti gli esercizi sopra riportati.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 **
Residuo debito finale	378.618,00	244.600,00	346.158,70	247.099,29	339.858,70
Popolazione residente	1575	1559	1558	1542	1530
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	240,39	156,90	222,18	160,25	222,13

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 **
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,62 %	3,44 %	2,75 %	3,21 %	2,92 %

** dati da preventivo

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Conto del Patrimonio dell'anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.582.767,78
Immobilizzazioni materiali	3.059.221,78		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	660.375,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	567.687,00
Disponibilità liquidate	112.188,37	Debiti	2.488.077,85
Ratei e risconti attivi	806.746,92	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.638.532,63	TOTALE	4.638.532,63

Conto del Patrimonio dell'anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.846,38	Patrimonio netto	4.858.848,33
Immobilizzazioni materiali	4.821.797,91	Fondi rischi ed oneri	252.799,27
Immobilizzazioni finanziarie	64.062,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.113.515,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	210.131,72	Debiti	1.776.932,12
Ratei e risconti attivi	681.622,92	Ratei e risconti passivi	10.396,33
TOTALE	6.898.976,05	TOTALE	6.898.976,05

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 **
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>355.850,12</u>	<u>355.850,12</u>	<u>355.850,12</u>	<u>355.850,12</u>	<u>355.850,12</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>354.545,10</u>	<u>319.904,29</u>	<u>326.021,20</u>	<u>279.717,26</u>	<u>281.100,00</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,81%	27,83%	26,22%	23,19%	20,07%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** dati da preventivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 **
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	226,40	206,52	209,39	181,40	183,72

* Spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557e 562 della L.296/2006

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	261,00	258	389	385	382

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- I limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite spesa Anno 2009	Spesa T.D. Anno 2014	Spesa T.D. Anno 2015	Spesa T.D. Anno 2016	Spesa T.D. Anno 2017	Spesa T.D. Anno 2018*
70418,46	33.284,50	24.173,53	22.428,14	35.659,01	25.600,00

* dati da preventivo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	25.795,88	25.795,88	23.733,88	23.209,88	24.166,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Avviene annualmente attraverso l'adozione da parte della Giunta prima e del Consiglio Comunale poi di un Piano - nell'ambito della Legge 24.12.2007 n. 244 (cd. Legge finanziaria 2008), dove sono state previste, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche amministrazioni; - l'art. 2 comma 594 della medesima Legge, prevede che le Pubbliche amministrazioni adottino dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla realizzazione ed utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso - previa verifica di fattibilità - a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali. I risparmi sono avvenuti nelle dotazioni strumentali, nelle autovetture di servizio e nei beni immobili ad uso di servizio.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Avviene annualmente attraverso l'adozione da parte della Giunta prima e del Consiglio Comunale poi di un Piano che prevede attività ricognitiva per - Consulenze e studi; - Spese di rappresentanza/Relazioni pubbliche/Pubblicità; - Sponsorizzazioni; - Spese per missioni; - Attività di formazione; - Spese autovetture; - Spese per mobili e arredi.

Nei suddetti campi, ci si è limitati all'indispensabile, avvalendosi delle deroghe nel frattempo ammesse (come per i mezzi ad uso sociale, la formazione ove gratuita ed i mobili/arredi per la Scuola).

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non vi sono società controllate direttamente dall'amministrazione Comunale

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'ente detiene partecipazioni di quote nelle seguenti società/consorzi:

Ragione sociale	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	ENTE CONTROLLATO	ENTE PARTECIPATO	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA	GRUPPO PA
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,71%	No	Si	No	No	Si
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	1,45%	No	Si	No	No	Si
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.A. 24	5,46%	No	Si	No	No	Si
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "PIERO FORNARA"	0,17%	No	Si	No	No	Si
ACQUA NOVARA VCO	0%	No	No	No	Si	Si

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

I dati contabili indicati nella relazione, relativi all'anno 2018, sono da ritenersi provvisori in quanto alla data odierna non è stato depositato il conto consuntivo dell'esercizio.

Data 08/03/2019



IL SINDACO
SERGIO FERRARI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li **18 MAR 2019**

L'organo di revisione economico finanziario

DOTT. FABRIZIO PEN